

Ivan Graziani "Eri Bella"

Visit "[Eri Bella](#)" on MotoLyrics.com

Era strana la tua casa, alta come un palazzone si
stagliava contro il cielo, dietro un grigio muraglione e
un albero gigante, che arrivava al primo piano tutto
rosa in primavera, come le dita di una mano. E il nastro
della strada, bianco e silenzioso alla luce della luna,
diventava luminoso di fosforo e di miele si accendeva
nella sera per i nostri appuntamenti gi? al Campo della
Fiera e restavamo l? a parlare accanto ai tuoi cancelli e
a volte i fari delle auto ti illuminavano i capelli Eri bella,
eri bella pi? bella, eri bella eri bella, bellaÂ... Ricordo
poi tuo padre, poverino sempre curvo sopra i conti
dentro quel suo botteghino sempre pronto ad
approfittare degli sbagli di qualcuno sempre pronto a
non guardare in faccia mai nessuno e se penso un
poÂ' a te, cos? sensibile e leale nata in mezzo a quella
gente, io ci sto ancora male. Eri bella, eri bella pi?
bella, eri bella eri bella, bellaÂ... Vedi non ? stata n?
una guerra n? una calamit? a dividere noi due, ma una
scuola di citt? sai non cÂ'? una spiegazione e forse mai
ce ne sar? quando il vento soffia forte, tutto passa e
va. Ma se penso un poco a te, cos? sensibile e leale in
mezzo a questo sporco mondo io ci sto ancora male.
Eri bella, eri bella pi? bella, eri bella eri bella, bellaÂ...

Visit [Ivan Graziani](#) page on MotoLyrics.com, to get more lyrics and videos.